

donazione dell'agenzia delle dogane

## **Ventimila paia di jeans per i poveri**

*Dissequestrati ma non ritirati, destinati a San Vincenzo e Maniverso*

28 ottobre 2014

Erano stati sequestrati e poi dissequestrati ma nessuno si ha bussato alla porta dell'Agenzia delle Dogane per andare a ritirarli e così ventimila paia di jeans andranno a vestire i poveri della città.

I capi di abbigliamento, benché oggetto di provvedimento di dissequestro emesso dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Venezia a conclusione di un'attività di controllo condotta nell'ambito della lotta alla contraffazione, non sono stati ritirati dall'importatore nei termini prescritti dalla legge e, pertanto, sono consegnati dall'amministrazione doganale alle associazioni di volontariato Maniverso Onlus e San Vincenzo mestrina. Le associazioni hanno ricevuto i capi di abbigliamento nei giorni scorsi e si preparano all'attività di distribuzione. «I jeans sono sempre tra i prodotti più richiesti», spiegano dall'associazione San Vincenzo, che ha ricevuti diecimila, «quindi non ci saranno particolari problemi a distribuirli».

I pantaloni quindi saranno destinati ai poveri della città ma non è escluso che, visto che si tratta di ben 10 mila capi, almeno una parte venga destinata per aiutare le comunità di aiuto della San Vincenzo all'estero, ad esempio in Romania. I jeans portano il marchio della casa svedese Gant, e hanno un valore commerciale stimato in 70 mila euro. L'altra metà dei jeans, come si diceva, è stata consegnata ai volontari dell'associazione Maniverso, che si occupa soprattutto di sostegno alle popolazioni dell'Africa.

«Una parte dei capi andrà in Sierra Leone, non appena sarà possibile ristabilire i rapporti con il Paese», spiega il presidente dell'associazione Alberto Correnti, facendo riferimento al virus dell'Ebola che ha portato all'isolamento del Paese, «mentre un'altra parte, che riguarda i capi per bambini, andrà in Burundi e in Zimbabwe, dove ci sono due ospedale che si prendono cura anche di molti bambini orfani, e dove i pantaloni saranno sicuramente molto utili». (f.fur.)